

Delibera CIPE 15 febbraio 2000, n. 27

Approvazione del Programma Nazionale "Biocombustibili" PROBIO

(Gazzetta Ufficiale n. 113 del 17 maggio 2000)

IL CIPE

VISTA la legge 15 gennaio 1994, n. 65, di ratifica della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatta a New York nel 1992, concernente la "stabilizzazione delle concentrazioni in atmosfera di gas ad effetto serra ad un livello tale da prevenire pericolose interferenze delle attività umane al sistema climatico".

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, relativo al conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia d'agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che trasferisce alle regioni e agli enti locali ulteriori funzioni e competenze in materia ambientale ed energetica e considerate le funzioni attribuite dall'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, alla Conferenza Unificata per i rapporti tra lo Stato, le Regioni, le Province autonome, le autonomie locali;

VISTA la legge 2 dicembre 1998, n. 423, art.3, comma 4, che prevede la presentazione al Cipe per l'approvazione da parte del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, d'intesa con la Conferenza permanente Stato-Regioni, di un Programma nazionale "biocombustibili", per avviare le azioni nazionali derivanti dagli impegni assunti con il Protocollo di Kyoto;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300 che riforma l'organizzazione del Governo ed istituisce il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;

VISTA la propria delibera n. 137 del 19 novembre 1998 che definisce le linee guida per le politiche e le misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;

CONSIDERATO che il protocollo di Kyoto in data 10 dicembre 1997 ha, fra l'altro, individuato le azioni che dovranno essere realizzate dai paesi "Annex I" per la riduzione delle emissioni con particolare riferimento anche allo sviluppo delle fonti rinnovabili per la produzione di energia e delle tecnologie innovative per la riduzione delle emissioni;

CONSIDERATO che la Commissione Europea nella Comunicazione (98) 353 "Climate Change - Towards an EU postkyoto strategy", individua le linee di sviluppo delle politiche e misure europee per l'attuazione del protocollo di Kyoto, con particolare riferimento all'energia, ai trasporti, all'agricoltura, all'industria, alle misure fiscali, alla ricerca scientifica ed allo sviluppo di nuove tecnologie, oltreché alla utilizzazione dei meccanismi di flessibilità;

VISTO il "Programma nazionale energia rinnovabile da biomasse (PNERB)" di cui alle premesse della delibera Cipe del 19 novembre 1998 (n.137/98), nonché il "Programma

nazionale per la valorizzazione delle biomasse agricole e forestali" approvato dal Cipe nella riunione del 21 dicembre 1999, predisposti dal Ministero per le Politiche Agricole e Forestali;

CONSIDERATO che il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali è tenuto a presentare al Cipe, ai sensi dell'art.3, comma 4, della Legge 2 dicembre 1998, n. 423, il Programma Nazionale denominato "biocombustibili" (PROBIO) che rappresenta il primo strumento di attuazione operativa dei citati Programmi;

CONSIDERATO che con Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, n. 137535 del 27 maggio 1999, variazione di bilancio, sono stati resi disponibili i fondi previsti di lire 5 miliardi sul capitolo MIPAF n. 7623;

VISTA la proposta del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali con nota n. 50244 del 7 febbraio 2000;

VISTO il parere positivo espresso dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 10 febbraio 2000;

DELIBERA

E' approvato l'allegato Programma nazionale "Biocombustibili" (PROBIO), che costituisce parte integrante della presente delibera.

Roma, 15 febbraio 2000

Firmato: IL PRESIDENTE DELEGATO (Giuliano Amato)